

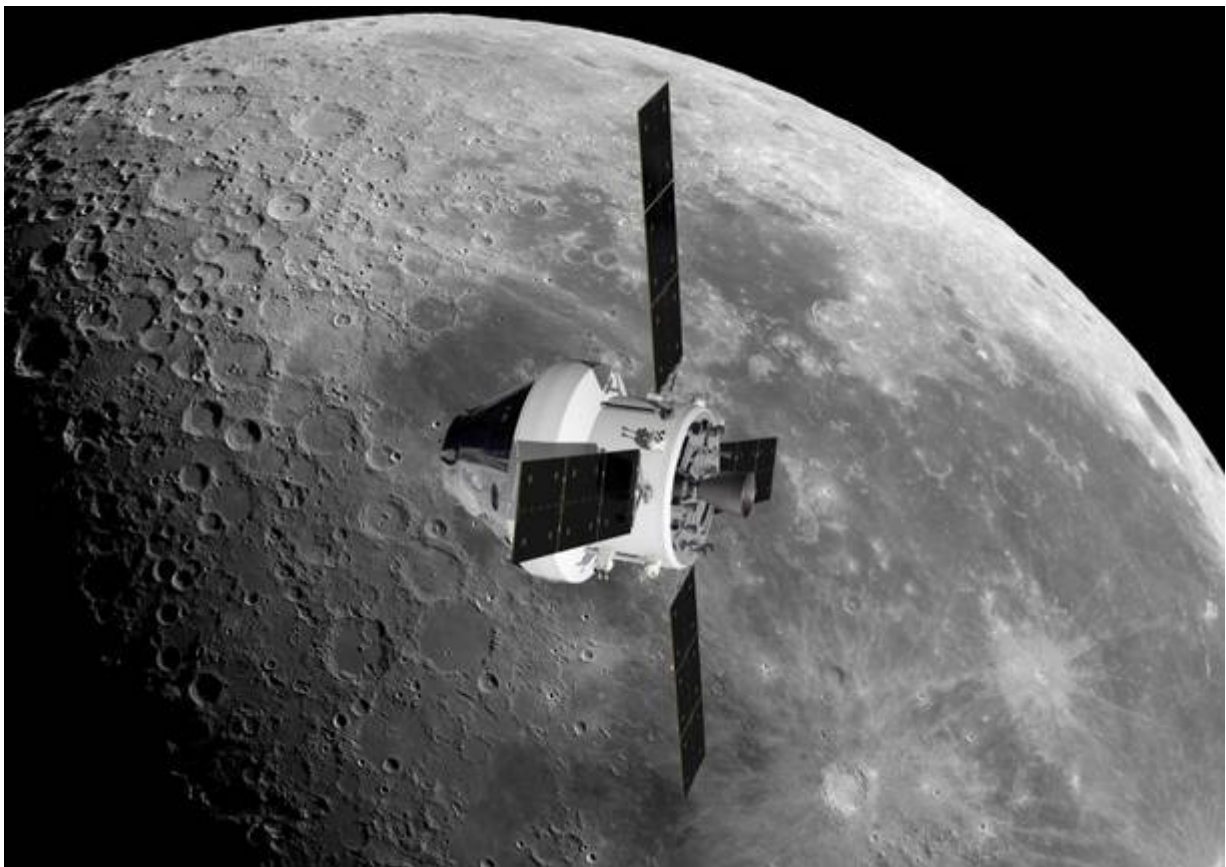
LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Partita Artemis 1, primo passo per riportare l'uomo sulla Luna (anche) con la Leonardo di Nerviano

Leda Mocchetti · Wednesday, November 16th, 2022

Direzione Luna. **Artemis 1**, la [missione della Nasa](#) che porterà **una nuova generazione di astronauti – e per la prima volta anche una donna – sulla Luna** 50 anni dopo l'ultima camminata lunare di Eugene Cernan durante la missione Apollo 17, **è partita verso il satellite alle 7.47 di oggi**, mercoledì 16 novembre da Cape Canaveral dopo quasi tre mesi di rinvii: il lancio, infatti, era stato originariamente fissato per lo scorso 29 agosto e poi più volte rinviato per problemi tecnici.

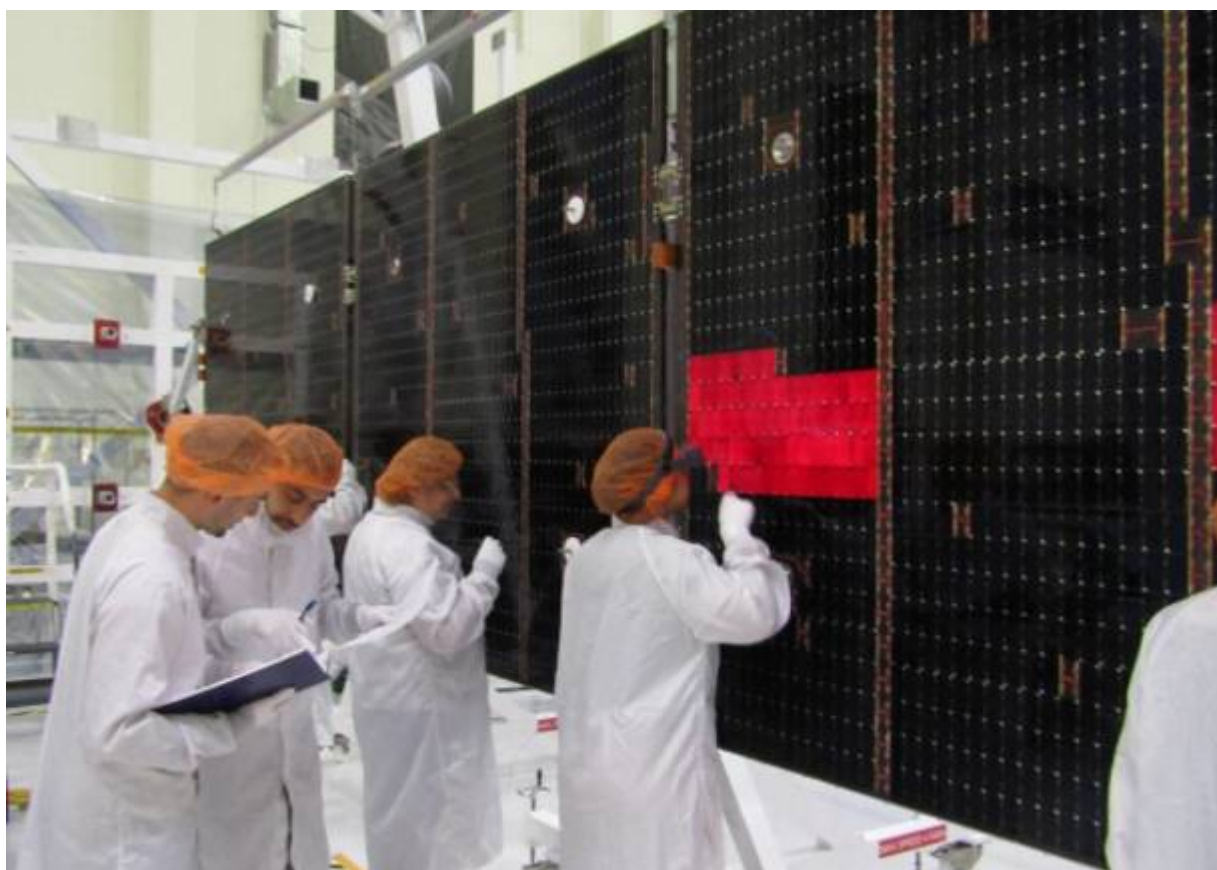


Veicolo Orion con il modulo ESM intorno alla Luna (crediti: NASA, ESA, ATG Medialab)

Artemis 1 porta tra le altre la firma della Leonardo di Nerviano, azienda leader nel settore dell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza che ha contribuito allo sviluppo di Orion, il veicolo spaziale che un giorno riporterà l'umanità sul satellite. Il veicolo, infatti, è dotato non solo della capsula che ospiterà gli astronauti ma anche di **un modulo di servizio che fornisce elettricità, propulsione,**

controllo termico, aria e acqua ai viaggiatori, lo European Service Module. E proprio il lavoro di 50 ingegneri e tecnici esperti dello **stabilimento di Nerviano della Leonardo ha permesso la realizzazione dei pannelli fotovoltaici** che compongono le “ali” da sette metri del modulo, che permetteranno di erogare circa 11kW complessivi per l’alimentazione dell’elettronica di bordo. Sempre a Nerviano sono inoltre state prodotte le **unità elettroniche che servono per il controllo e la distribuzione di energia al veicolo spaziale.**

Il ruolo della Leonardo e del suo stabilimento nervianese, però, non si esaurirà qui: c’è infatti una serie di **ulteriori elementi e progetti richiesti dalle agenzie spaziali per la creazione di un villaggio** che faccia da base a chi viaggerà sulla Luna per lavoro o svago e a chi dal satellite dovrà partire per nuove missioni, e la robotica giocherà un ruolo chiave nella sua realizzazione, con bracci e trivelle robotiche in prima linea. Tutte componenti di cui l’azienda sa qualcosa avendo già sviluppato trivelle per missioni di esplorazione di una cometa, di **Marte e della Luna stessa** e avendo progettato un complesso **braccio robotico per il programma Mars Sample Return.**



Un team di esperti Leonardo al lavoro sui pannelli fotovoltaici dell’ESM di Orion al Kennedy Space Center della NASA (crediti: Leonardo)

«Con il lancio della prima missione Artemis **si apre una nuova epoca per l’esplorazione spaziale.** Tornare sulla Luna e stabilire una presenza umana permanente è un progetto molto ambizioso, ma possibile – sottolinea Luigi Pasquali, coordinatore della attività spaziali di Leonardo -. Come Leonardo **abbiamo dimostrato di avere tutte le competenze necessarie per poter supportare le missioni** delle agenzie europee e mondiali e lo sviluppo di una Lunar Economy sostenibile: dalle infrastrutture orbitanti e moduli pressurizzati realizzati da Thales Alenia Space, a tecnologie abilitanti come robotica e sensori sviluppati negli stabilimenti Leonardo, fino ai servizi di telecomunicazione e navigazione di Telespazio.»

Foto in copertina: Villaggio sulla Luna (crediti: ESA, P. Carril)

This entry was posted on Wednesday, November 16th, 2022 at 11:25 am and is filed under [Alto Milanese](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.